

DISTRETTO SOCIALE VT3
Capofila Comune di Viterbo
Comuni di Bassano in Teverina, Bomarzo, Canepina, Celleno, Orte, Soriano nel
Cimino, Viterbo, Vitorchiano

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE
Verbale n. 32

Oggetto: Piano Sociale 2019-Approvazione

Premesso che in data 13 dicembre 2016 è stata sottoscritta tra i Comuni di Bassano in Teverina, Bomarzo, Canepina, Celleno, Orte, Soriano nel Cimino, Viterbo e Vitorchiano, costituenti il Distretto Sociale VT3, la Convenzione per la gestione associata dei Servizi Sociali (d'ora in avanti: Convenzione);

Che la Convenzione prevede che organo del Distretto sia il Comitato istituzionale, composto dai sindaci dei Comuni che aderiscono alla convenzione o da loro delegati, con le competenze di cui all'art. 5 della medesima Convenzione;

Ciò premesso,

Il giorno 24 del mese di Ottobre dell'anno 2019, presso la sede del Settore Servizi Sociali del Comune di Viterbo, si è riunito il Comitato Istituzionale del Distretto Sociale VT3 per discutere gli argomenti all'ordine del giorno, di cui alla convocazione prot. n. 93902 del 22\10\2019.

Presiede l'adunanza l'Ass. Antonella Sberna del Comune capofila che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Al momento della deliberazione, risultano presenti i seguenti membri:

COMUNE DI VITERBO	SI'	Ass. Antonella Sberna	VOTI 3,92
COMUNE DI BASSANO IN TEVERINA	SI'	Vice Sindaco Villa	VOTI 0,18
COMUNE DI BOMARZO	SI'	Sindaco Ivo Cialdea	VOTI 0,25
COMUNE DI CANEPINA	SI'	Vice Sindaco Manuela Benedetti	VOTI 0,42
COMUNE DI CELLENO	SI'	Consigliere Ylenia Proietti	VOTI 0,18
COMUNE DI ORTE	SI'	Sindaco Giuliani	VOTI 1,21
COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO	SI'	Ass. Piero Nicolamme	VOTI 1,14
COMUNE DI VITORCHIANO	NO	-----	VOTI 0,70

Ai sensi dell'art. 48, comma 4, L.R. 11/2016, è stata invitata a partecipare alla riunione la Direzione Generale della ASL di Viterbo che risulta assente.

Sono presenti per l'assistenza tecnica:

Dott. Romolo Massimo Rossetti	Dirigente Settore Servizi Sociali del Comune di Viterbo
Maria Fioramanti	Comune di Viterbo-Ufficio di Piano
Maria Cozzolino	del Comune di Viterbo-Ufficio di Piano-Incaricata della stesura del verbale
Francesca Bacci	del Comune di Soriano nel Cimino – Assistente sociale
Pierluigi Diretti	del Comune di Celleno

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Preso atto che la L.R. 11 del 10/8/2016 ha delineato il nuovo sistema integrato degli interventi e dei Servizi Sociali nella Regione Lazio e che il recente Piano Sociale Regionale, denominato "Prendersi cura, un bene comune", è destinato a produrre significativi mutamenti nella programmazione locale;

Che, nelle more della definizione dei nuovi modelli ai quali i Piani Sociali di Zona dovranno uniformarsi e dell'attribuzione dei fondi statali strutturali, con la nota acquisita in data 10/6/2019 prot. 53431, la Direzione Regionale competente ha fornito indicazioni operative per la programmazione dei Piani Sociali di Zona 2019 confermando l'impianto generale delle procedure e dei criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse destinate alle varie misure dei Piani di Zona, come definiti con la DGR 136/2014 e successive;

Che, con la citata nota, la Regione ha disposto :

- che per il 2019 i distretti possono programmare i Piani Sociali di Zona avendo riguardo ai medesimi massimali di spesa da ultimo ad essi attribuiti per le Misure 1, 2, 3.2, 4.1, 4.2 e 6.3
- che per le altre misure dei Piani Sociali non più oggetto di specifici trasferimenti regionali, in presenza di risorse finanziarie nei rispettivi fondi, i distretti possono proseguire la programmazione nel rispetto del massimale di spesa da ultimo attribuito
- che nella redazione dei piani una quota minima pari al 40% delle risorse, che per il VT3 è pari ad € 147.877,98, deve essere destinata alle politiche di tutela per i minori e al sostegno alla genitorialità

Considerato che questo Comitato Istituzionale ha ritenuto di procedere all'approvazione della programmazione confermando integralmente l'impianto del Piano Sociale 2018, con modifiche limitate all'allocazione delle risorse come meglio dettagliato nel quadro riassuntivo degli investimenti 2019 - Misura 1- costituito dall'allegato A e nel quadro riassuntivo degli investimenti 2019 - Misura 2 - costituito dall'allegato B al presente verbale;

Che al fine di assicurare la necessaria condivisione degli interventi compresi nel Piano Sociale, in data 16 Ottobre 2019 sono state consultate le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative presenti sul territorio ed in data 21 Ottobre 2019 i soggetti del volontariato, ai quali è stato illustrato lo stato dei servizi;

Dato atto che è rispettato il vincolo di destinazione della quota minima del 40% alle politiche di tutela per i minori e al sostegno alla genitorialità in quanto la sommatoria dei massimali di spesa relativi alla misura 4.1 e 4.2 attribuiti al Distretto supera detta quota e che, in aggiunta, all'interno della Misura 1, è stato allocato l'ulteriore investimento di € 119.314,95 da destinare all'assistenza educativa domiciliare e, all'interno della Misura 2-Piccoli Comuni, sono state dedicate maggiori risorse agli interventi in favore dei minori rispetto alle programmazioni precedenti.

Visto:

- la L. 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. 11/2016 recante" Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio " e successive modificazioni
- la Deliberazione n. 1 del 24 Gennaio 2019 di approvazione del Piano sociale Regionale " Prendersi cura, un bene comune"
- la DGR 88/2012

DELIBERA

Approvare l'Allegato A al presente verbale relativo al piano degli investimenti -Misura 1- del Piano Sociale 2019 del Distretto VT3.

Approvare l'Allegato B al presente verbale relativo al piano degli investimenti 2019 -Misura 2 Piccoli Comuni del Distretto VT3.

Approvare l'allegato C -Relazione sullo stato di attuazione dei programmi/interventi relativi alle diverse misure del Piano Sociale 2019.

COMUNE DI VITERBO	SI'	Ass. Antonella Sberna	VOTI 3,92
COMUNE DI BASSANO IN TEVERINA	SI'	Vice Sindaco Villa	VOTI 0,18
COMUNE DI BOMARZO	SI'	Sindaco Ivo Cialdea	VOTI 0,25
COMUNE DI CANEPINA	SI'	Vice Sindaco Manuela Benedetti	VOTI 0,42
COMUNE DI CELLENO	SI'	Consigliere Ylenia Proietti	VOTI 0,18
COMUNE DI ORTE	SI'	Sindaco Giuliani	VOTI 1,21
COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO	SI'	Ass. Piero Nicolamme	VOTI 1,14
COMUNE DI VITORCHIANO	NO	----- --	VOTI 0,70

I
La ASL Viterbo, sebbene invitata, non è presente.

IL PRESIDENTE
Antonella Sberna



IL VERBALIZZANTE
Maria Cozzolino



I

PICCOLI COMUNI DISTRETTO-VT/3
 ANNO 2019 MASSIMALE € 96.465,81 ALLEGATO B al Verbale 26 Ottobre 2019

Servizio	Bassano	Celleno	Bomarzo	UTENTI
	0	0		
Pai Disagio psico sociale	€ 6.196,91			
Pai Disagio psico sociale CS (laboratori, trasporto)	€ 4.500,00			
Assistenza domiciliare			€ 3.409,31	
PAI educative domiciliari	€ 12.429,00	€ 21.000,00		
Contrasto povertà	€ 5.000,00	€ 7.877,83		
Soggiorni estivi riabilitativi	€ 0,00	€ 420,00		
Minori casa famiglia	€ 0,00		€ 35.632,76	
TOTALE	€ 28.125,91	€ 29.297,83	€ 39.042,07	0,00
BUDGET COMUNALI	€ 28.125,91	€ 29.297,83	€ 39.042,07	
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Relazione Piano Sociale di Zona Distretto Socio Sanitario VT3 ANNO 2019

La recente adozione del Piano Sociale Regionale, denominato "Prendersi cura, un bene comune", è destinata a produrre significativi mutamenti nella futura programmazione locale.

Per l'anno in corso, nelle more dell'elaborazione da parte della Giunta Regionale delle nuove linee che dovranno ispirare la programmazione, si confermano integralmente gli interventi previsti dal Piano Sociale 2018 al fine di garantirne la continuità ed in quanto ritenuti rispondenti ai bisogni che emergono dal territorio.

Sono pertanto previste variazioni limitatamente all'allocazione delle risorse, come specificato nell'allegato A al Verbale del Comitato Istituzionale in data 24 Ottobre 2019, e si ritiene di fornire alla competente Direzione Regionale, attraverso il presente documento, notizie sintetiche circa lo stato di attuazione dei programmi nel VT3.

Si informa preliminarmente che il Distretto VT3, che nell'anno 2018 ha messo a regime le azioni di sistema di cui alla DGR 223/ 2016 e ss.mm.ii., si è concentrato sugli aspetti di monitoraggio e controllo dei servizi che si erogano attraverso il modello dell'accreditamento con particolare riguardo alla professionalità degli operatori.

E' stato inoltre adottato, a maggio del corrente anno, il nuovo Regolamento per l'accesso al servizio di assistenza domiciliare.

Misura 1 e 1.2 - Servizi essenziali -

Come premesso, vengono confermati, (**Allegato A al Verbale del Comitato Istituzionale**), i programmi/progetti/ interventi finanziati nell'anno 2018 con la Misura 1 - Servizi Essenziali.

Le variazioni riguardano esclusivamente aggiustamenti dei singoli budget; si registra un minore investimento nell'assistenza domiciliare per effetto della riorganizzazione dei servizi di sostegno alla domiciliarità che è stato possibile attuare grazie alle risorse attribuite al distretto per gli interventi in favore dei disabili gravissimi DI 26 Settembre 2016.

Quanto sopra ha consentito il potenziamento degli interventi di assistenza domiciliare educativa e trasporto disabili.

Come comunicato dalla Direzione Regionale con la nota 53431 del 10/6/2019, il massimale relativo alla misura in esame è confermato; il Distretto ha finanziato l'annualità corrente attingendo al fondo di programmazione ed ha assunto obbligazioni nei limiti del massimale indicato.

Per quanto riguarda il funzionamento dell' UDP, per il 2019 come per il 2018, si applicano i meccanismi compensativi previsti dalle linee guida allegate alla DGR 751/2017 in favore del Capofila per la messa a disposizione delle proprie risorse umane e strumentali; non si evidenziano ulteriori spese per l'U.d.P. a valere sulle risorse Misura 1.

Misura 2 -Servizi Essenziali Piccoli Comuni -

Viene confermata la programmazione 2018 con spostamenti dei budget da un intervento ad un altro da porre in relazione ai bisogni che emergono dai territori di riferimento. (**ALLEGATO B al Verbale del Comitato Istituzionale**).

Da segnalare la maggiore concentrazione di risorse sugli interventi rivolti alla popolazione minorile rispetto alle programmazioni precedenti.

E' confermato il massimale relativo alla misura per l'anno 2019; la continuità degli interventi è garantita con l'impiego del fondo di programmazione.

Misura 3 -Non autosufficienza

Per quanto attiene la sottomisura **3.1**, non più destinataria di specifico finanziamento, si informa che è in fase di elaborazione un avviso distrettuale che, nel rispetto del massimale e della L.R. 20/2006, consenta l'utilizzo del fondo di programmazione di cui il distretto è dotato.

Per la misura **3.2** si rimanda alla relazione di cui alla nota pec 73237 dell'8/8/2019, trasmessa all'Area Politiche per l'Inclusione, della quale ad ogni buon fine si allega copia.

Per la Sottomisura **3.3** "Interventi in favore di soggetti affetti da Alzheimer", si conferma l'impostazione operativa sovra distrettuale; prosegue l'attuazione degli interventi previsti dalle programmazioni.

Misura 4

Sottomisura 4.1 -Affidamento familiare

Si confermano per l'anno 2019 gli interventi di affidamento familiare rivolti a 18 minori residenti nel VT3 ; alle famiglie affidatarie è stato garantito il contributo previsto dal nuovo Regolamento Regionale 2/2019.

Misura 4 -Sottomisura 4.2- Sostegno agli oneri relativi ai minori inseriti in strutture di tipo familiare

Con la nota 53431 del 10/6/2019 la Regione conferma il finanziamento ed il massimale di spesa che , per la misura in esame, è pari a 108.173,08.

Si conferma la piena attuazione nel Distretto della DGR 884 del 19 Dicembre 2017 e Determinazione Regionale G 18163/2017 - " Determinazione dei parametri per la definizione delle tariffe/rette per i servizi residenziali per l'accoglienza dei minori "; ciò ha prodotto un aumento dei costi relativi al mantenimento di minori in casa famiglia che, per alcuni Comuni del Distretto, sono insostenibili in proporzione alla capacità di bilancio, ed ha pesantemente ridotto la possibilità di dedicare ulteriori risorse ad interventi alternativi.

~~Il Comitato sollecita la Regione a porre maggiore attenzione ai costi relativi al mantenimento~~ di minori in casa famiglia; il finanziamento destinato alla sottomisura 4.2 deve essere maggiormente agganciato ai costi effettivi che il Distretto sostiene superiori ad €. 1.200.000,00

Misura 4-Sottomisura 4.3

La presente misura non è destinataria di finanziamenti dall'anno 2014.

Il Comitato Istituzionale ritiene di dover richiedere alla Regione di riattivare le risorse in favore dei distretti per il rafforzamento dei servizi educativi domiciliari in favore delle famiglie che non hanno i requisiti per il RDC ed il cui tenore e qualità della vita si sono però abbassati rispetto al passato, tendenza negativa che non accenna a invertirsi.

Le situazioni presentate dalle famiglie in carico evidenziano situazioni di evoluzione del disagio sociale rispetto alle seguenti problematiche:

- separazione conflittuale dei genitori;
- affidamento conteso dei figli;
- disoccupazione dei genitori;
- disagio economico;
- maltrattamento - Abuso - Incuria dei figli;
- uso di sostanze psicotrope e/o alcool

Misura 5 – Contrasto alle dipendenze

Nel 2019 non sono stati realizzati interventi ; la misura si finanzia con il fondo di programmazione - massimale di spesa di € 65.873,81

Misura 6-Sottomisura 6.1 -Contrasto alla povertà

Non finanziata anno 2019

Misura6- Sottomisura 6.2 “ Contrasto al disagio abitativo”

La presente misura è stata finanziata soltanto nel 2014/2015, non è finanziata per il 2019 ed il distretto non è dotato di fondo di programmazione.

Misura 6-Sottomisura 6.3-Contributi per la sofferenza psichica

Viene confermato dalla Regione il massimale di spesa che , per la misura in esame, fatti salvi aggiornamenti dovuti alla variazione dei dati utilizzati per il riparto, è stimato in circa 99.000,00 euro

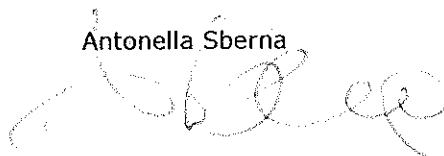
Le provvidenze, grazie ad un protocollo di intesa con la ASL operativo a livello sovra distrettuale, vengono anticipate dall'Azienda ed attribuite nel rispetto del Regolamento Regionale 1/2000 e s.m.i.

COMUNE DI VITERBO	SI'	Ass. Antonella Sberna	VOTI 3,92
COMUNE DI BASSANO IN TEVERINA	SI'	Vice Sindaco Villa	VOTI 0,18
COMUNE DI BOMARZO	SI'	Sindaco Ivo Cialdea	VOTI 0,25
COMUNE DI CANEPINA	SI'	Vice Sindaco Manuela Benedetti	VOTI 0,42
COMUNE DI CELLENO	SI'	Consigliere Ylenia Proietti	VOTI 0,18
COMUNE DI ORTE	SI'	Sindaco Giuliani	VOTI 1,21
COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO	SI'	Ass. Piero Nicolamme	VOTI 1,14
COMUNE DI VITORCHIANO	NO	-----	VOTI 0,70

1

IL PRESIDENTE

Antonella Sberna



A

ANNO 2019		
DISTRETTO SOCIO SANITARIO VT3		
Persone in condizione di disabilità gravissima D.M. 26 settembre 2016 Articolo 3, comma 2, lettere da a) ad i)		TOTALI
persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GSC) ≤ 10	A	2
persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7)	B	1
persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4	C	16
persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B	D	0
persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 5, o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod	E	12
persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minoraazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore	F	0
persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM - 5	G	13
persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM - 5, con QI ≤ 34 e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8	H	17
ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche	I	25

TOTALE 86

My

B

SCHEDA MISURA 3.2 DISABILITA' GRAVISSIMA		
AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO SOCIO SANITARIO VT3 ASL VITERBO B		
N. Utenti	Di cui:	Di cui
86	N . 69 beneficiari	MINORI 6
	N. 17 in lista di attesa	ADULTI 40
		ANZIANI 23
ASSISTENZA DOMICILIARE DIRETTA	ASSISTENZA ALLA PERSONA ASSEGNO DI CURA	CAREGIVER FAMILIARE CONTRIBUTO DI CURA
n. utenti 5	n. utenti 10	n. utenti 54
Spesa 2019 € 40.268,15	Spesa 2019 € 88.125,00	Spesa 2019 € 290.500,00
Spesa annua € 72.000,00	Spesa annua € 144.000,00	Spesa annua € 453.600,00
% spesa/ budget 9,61	% spesa/ budget 21,03	% spesa/ budget 69,35
n. utenti beneficiari incremento determinazione G 16926/2018		
IN VALUTAZIONE		

NB: **La spesa 2019** è calcolata per 69 beneficiari ad oggi in carico tenuto conto dell'effettivo inizio dei piani assistenziali.

La spesa annua è calcolata per 69 beneficiari per 12 mesi (previsionale 2020)